

Silvana Lattmann

Pronti in sei ore

Vi era Emme Tau
piccoletto
di nomina recente
attendente.

La donna
determinata disse all'uomo
che era capitano alle macchine
di mandare il piccoletto in licenza.

Lei
ne indosserà la divisa
il gioco fatto
nella cuccetta clandestina
stretta la notte
sopra e sotto la massa liquida
a loro
sarà donata qualche ora di amore.
Il dado gettato
nel caso
l'ultimo respiro avrebbero
masticato assieme
mordendolo
con acqua e sale
fuori da ogni accadimento
eterni esseri
di acqua e sale;
lui e lei sarebbero stati.

ooo

Era il „Pronti in sei ore“.
Lui
già vestito
la divisa impeccabile
i bottoni oro
pronto
guarda lei ferma
e dalla porta

torna indietro.
Spartiscono questo.
Non sanno. E' il commiato definitivo.

Dietro la caserma
agganciata al muro
la donna
mastica il calcio del mattone.
Sul mare liscio piombo piatto
il sommergibile
grigio fermo stretto aguzzo.
„Pronti in sei ore“
la formula codice
segreto militare:
cinque sette cinque due.
Nei numeri
incrociati i fiati
a lui e lei raggelati al vento
ieri sera
il messaggio portato a mano.
Parole quattro sillabe sette.
L'imbarcazione piombo
vive nei gesti di manovra
partenza
immersione
acqua sale sul ponte. Mare grigio.

1998 (New York)

Copyright Silvana Iattmann